

**K-Flex**

# Licenziamenti per delocalizzazione Lotta e solidarietà da 81 giorni

**Sono 187 gli operai  
di Roncello che rischiano  
di perdere il posto**

**PIERFRANCO REDAELLI**

RONCELLO (MONZA)

**L**a tempesta che potrebbe abbattersi nei prossimi giorni sui 187 lavoratori della K-Flex, la multinazionale brianzola che produce isolanti termici e assorbenti, solo in parte sta minando lo spirito dei lavoratori. Giovedì hanno sospeso lo sciopero – la famiglia Spinelli vuol spostare la fabbrica in Polonia e licenziare tutti –, ma vengono tenuti fuori dai cancelli da un picchetto di guardie giurate chiamate dalla proprietà.

Fra tante ostilità, ieri, attorno alle 14, un forte gesto d'amicizia fra operai. Una giovane dipendente, dopo aver cucinato una gustosa e grande torta al cioccolato, si è avvicinata ai vigilantes che sorvegliano l'ingresso, offrendone una fetta. C'è un clima sereno, come ha potuto rilevare il parroco di Roncello, don Camillo Casati, da 81 giorni accanto agli operai, che giovedì ha portato la benedizione pasquale nei gazebo innalzati a fianco dello stabilimento. Don Camillo ricorderà la difficile situazione di questi lavoratori e delle loro famiglie nella messa di Resurrezione del Sabato Santo. «Abbiamo bisogno della preghiera di tutte le comunità – aggiun-

ge Roberto Ghezzi da sempre operaio della K-Flex – fra di noi c'è coesione, siamo convinti della nostra azione, riteniamo di essere nel giusto». Domani, giorno di Pasqua, il presidio prosegue. A vigilare ci saranno i lavoratori musulmani, che sono tanti, mentre la gran parte degli italiani cercheranno una giornata di serenità in famiglia. Poi lunedì tutti sul piazzale antistante la fabbrica, con le famiglie. Sarà un happening all'insegna della gioia, anche perché le prossime ore non promettono nulla di buono.

Sono Matteo Moretti della Cgil e Massimo Ferni della Cisl ad illustrare le nuove strategie sindacali dopo la serata attuata giovedì dagli Spinelli, all'indomani della sospensione dello sciopero. «Da martedì 18 aprile – dicono i sindacati – dopo il rifiuto delle prestazioni lavorative da parte dell'azienda, attiveremo uno sciopero articolato reparto per reparto sino al 24 aprile». Ieri a Roncello è arrivato il presidente della Commissione lavoro della Camera, Cesare Damiano, accompagnato dal consigliere regionale Enrico Brambilla. Damiano ha ricordato che mercoledì all'unanimità la Camera ha condannato la politica industriale della K-Flex. Parlando con gli operai Damiano, fra l'altro, ha dichiarato: «Vanno bene gli interventi dello Stato, ma è determinante cercare di convincere gli Spinelli che la loro è una politica industriale miope e egoistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

